Scheda Tecnica

CLS C28/35 D20 PAV 42,5 III/A-N RIC.

N° ST: CLS-351

Nome commerciale dei prodotti:	CLS C28/**35** XC1-XC2 S4-S5 **D20 PAV** 42,5 III/A-N RIC.
Descrizione:	Il Calcestruzzo CLS C28/35 D20 PAV 42,5 III/A-N RIC. è un calcestruzzo predosato per pavimenti, formulato con speciali leganti idraulici, inerti selezionati di natura silicea ed additivi specifici per migliorare l'adesione, la fluidità e la lavorabilità del prodotto. È costituito da inerti naturali (D20), da cemento d'altoforno CEM III/A 42,5 N ed è disponibile in classe di consistenza da S4 a S5. Fanno parte di questa categoria i calcestruzzi strutturali con classe di resistenza minima C28/35.
Unità minima di riferimento:	Prodotto sfuso
Organismo Notificato per la Marcatura CE Aggregati: *(Sistema di attestazione 2+)*	**DNV Business Assurance Italy Srl** Via Energy Park, 14 IT – 20871 Vimercate (MB) CERTIFICATO DI CONFORMITA': **0496-CPR-0167**
Organismo Notificato per la Marcatura CE Calcestruzzo: *(Sistema di attestazione 2+)*	**DNV Business Assurance Italy Srl** Via Energy Park, 14 IT – 20871 Vimercate (MB) CERTIFICATO DI CONFORMITA': **DNV-CLS-2013-00052**
Campo di applicazione:	La formulazione di CLS C28/35 D20 PAV 42,5 III/A-N RIC. è stata appositamente studiata per la realizzazione di pavimentazioni in calcestruzzo, idonea per la stesura sia manuale che meccanica, garantendo adeguata lavorabilità e corretti tempi di finitura durante la fase esecutiva. CLS C28/35 D20 PAV 42,5 III/A-N RIC., rispetto ad un calcestruzzo di pari classe di resistenza non specifico per pavimenti, garantisce maggiore facilità di posa in opera e una riduzione dei tempi di inizio e fine presa. La miscela è conforme alla norma europea UNI EN 206:2021, alla norma italiana UNI EN 11104:2025 e rispetta i criteri contenuti nelle "Norme tecniche per le costruzioni" riportate nel decreto ministeriale del 17/01/2018 (NTC 2018). Il calcestruzzo CLS C28/35 D20 PAV 42,5 III/A-N RIC. può essere impiegato per: - Pavimenti privati ed industriali, esterni ed interni; - Pavimenti per aree di stoccaggio e movimentazione delle merci; - Pavimenti con forte afflusso veicolare (centri commerciali, autosilos, parcheggi, ecc); - Marciapiedi, scale, cordoli stradali, muri di recinzione, fioriere; - Pavimenti e marciapiedi in calcestruzzo.
Messa in opera:	La posa in opera del prodotto e la maturazione dello stesso dopo il getto devono essere eseguite in conformità alle "Linee guida per la messa in opera del calcestruzzo strutturale" (C.S.L.P. 2008) ed alla norma "UNI EN 13670 – Esecuzione di strutture in calcestruzzo". Un eccesso d'acqua d'impasto provoca una diminuzione delle resistenze meccaniche a compressione ed un aumento del ritiro igrometrico: è fondamentale scegliere una classe di consistenza adeguata all'opera da eseguire, per mantenere inalterate le caratteristiche prestazionali del calcestruzzo. Nelle prime ore successive al getto è inoltre fondamentale limitare l'evaporazione dell'acqua d'impasto mediante adeguate precauzioni, al fine di prevenire fessurazioni da ritiro plastico o igrometrico e di evitare un'eccessiva porosità della matrice cementizia, che ridurrebbe la resistenza meccanica e la durabilità del calcestruzzo armato. Le condizioni climatiche in questa fase sono di fondamentale importanza, infatti presenza di aria troppo secca, temperature esterne superiori ai 30÷35°C, velocità dell'aria elevata possono favorire un'eccessiva evaporazione. Per questo motivo, per ottenere il massimo sviluppo di resistenza ed una struttura compatta ed impermeabile, che garantisca quindi un'adeguata durabilità al manufatto, è necessario ritardare il più possibile l'operazione di rimozione dei casseri (scasseratura), a meno che si utilizzino tecniche di stagionatura differenti come la bagnatura delle superfici del calcestruzzo indurito, l'utilizzo di agenti stagionanti (curing compound) o di tessuti imbibiti che garantiscano la saturazione delle superfici esposte all'aria.
Temperatura d'impiego:	Temperatura d'impiego da + 5°C a + 35°C

Scheda Tecnica

CLS C28/35 D20 PAV 42,5 III/A-N RIC.

N° ST: CLS-351

DATI TECNICI

DESCRIZIONE	U.M.	METODO DI PROVA	VALORI MEDI ANNUI
Dimensione massima dell'aggregato	mm	EN 933-1	16,0
Classe di resistenza	NN/mm²	NTC 2018	C28/35
Resistenza a compressione [dopo 28 gg]	NN/mm²	UNI EN 12390-3	> 35
Classe di esposizione	Classe	UNI EN 206	XC1 - XC2
		UNI 11104	XC1 - XC2
Rapporto massimo A/C	---	UNI EN 206 – UNI 11104	In base a classe di esposizione, secondo UNI EN 206 – UNI 11104
Contenuto minimo di cemento	Kg	UNI EN 206 – UNI 11104	In base a classe di esposizione, secondo UNI EN 206 – UNI 11104
Abbassamento del cono	mm	UNI EN 12350-2	160÷210 (S4)
			≥ 220 (S5)
Massa volumica del calcestruzzo fresco	Kg/m³	UNI EN 12350-6	2350÷2500

Note – Avvertenze

Prodotto ad uso professionale. I dati tecnici sono valori medi su base annua ottenuti dalle analisi eseguite su campioni provenienti dalla produzione di fabbrica ed eseguiti in laboratorio in condizioni termo igrometriche controllate. I contenuti tecnico-applicativi riportati nella scheda tecnica sono il frutto delle nostre migliori e attuali conoscenze. Non avendo informazioni in merito alle reali condizioni ambientali di cantiere e alle modalità applicative del prodotto, le informazioni riportate in scheda tecnica sono da ritenersi puramente indicative e non vincolanti. In ogni caso l'utilizzatore è tenuto a verificare preventivamente l'idoneità del prodotto mediante prove preliminari. La presente scheda potrebbe subire delle modifiche tecniche ed essere superata da nuove edizioni, si consiglia quindi di scaricare l'ultima versione dal seguente link: https://www.bernardelligroup.com/it/documentazione/certificazioni.html